



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA'**

1.1 Denominazione Progetto

*Ant nelle scuole.
Educare alla salute, alla solidarietà e al volontariato*

1.2 Responsabile progetto

Proff.ri Anna Conti, Roberto Guglielmi

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari: Liceo Scienze Umane e CORSO DOC

Finalità

Il progetto promosso dall'ANT vuole sensibilizzare i giovani studenti sul tema della **prevenzione primaria** intesa come educazione alla salute, favorendo così l'apprendimento di un corretto stile di vita, affinché i ragazzi possano agire come i protagonisti delle scelte per il loro benessere psico-fisico e, come cittadini responsabili, possano essere in grado di proteggere se stessi e l'ambiente che li circonda.

Oggetto dell'attività e modalità di svolgimento:

Gli studenti potranno partecipare concretamente, con il loro contributo, all'attività di sensibilizzazione alla salute della Fondazione ANT, già da anni impegnata nell'assistenza domiciliare gratuita per i pazienti vittime di tumore e nelle campagne di prevenzione oncologica rivolte ai cittadini, promuovendo corretti stili di vita, attraverso la realizzazione di un elaborato grafico o multimediale che restituisca un messaggio soprattutto ai giovani coetanei.

Fasi del progetto:

Ottobre/Novembre 2016

Promozione e presentazione del progetto agli alunni partecipanti.

Dicembre 2016

Un incontro formativo in aula di circa due ore all'interno delle classi coinvolte dove viene presentata l'attività della Fondazione ANT e approfondito il tema della prevenzione primaria.

Operatori sanitari ANT coinvolti nell'iniziativa: Dott. Enrico Ruggeri (medico nutrizionista), dott.ssa Serena Cavallini (psicologa psicoterapeuta).

Gennaio/febbraio 2017

Incontro con gli esperti dell'Alma Mater Studiorum – Corso di laurea DAMS -, Conservatorio, Accademia di Belle Arti: momento di confronto organizzato la mattina all'interno delle "Aula Magna" delle scuole secondarie che partecipano all'iniziativa, che riprende e approfondisce temi e tecniche relative alle "macro aree creative" scelte dai ragazzi per la realizzazione dell'elaborato finale.

Si alterneranno quindi incontri sulla creazione di uno spot, sulla musica di accompagnamento, sulla fotografia e sull'illustrazione. Questi saranno pianificati in modo che sia favorito il gemellaggio di studenti delle varie scuole coinvolte nell'iniziativa. Al fine della migliore riuscita si chiederà ai ragazzi di compilare un apposito modulo di prescrizione e verrà tenuto anche un registro presenze.

Febbraio/Marzo/Aprile 2017

Realizzazione di un elaborato finale. Gli studenti che aderiscono all'iniziativa potranno scegliere di rappresentare il tema secondo tre "macro aree creative": multimedia; fotografia; illustrazione;

Per la sezione multimedia: collaborazione con gli studenti del Conservatorio "Giovan Battista Martini". Gli studenti dei corsi di musica di accompagnamento ed elettronica del Conservatorio contribuiranno al progetto attraverso la realizzazione della colonna sonora degli spot video prodotti dai gruppi di ragazzi che scelgono la sezione multimedia. Insieme, studenti del Conservatorio e ragazzi delle Scuole, potranno poi montare la musica presso i laboratori attrezzati del Conservatorio.

Maggio 2017 - Giornata di presentazione e premiazione dei lavori prodotti dagli studenti.

Data 10/10/2016

Il responsabile del progetto
Prof.ssa Anna Conti



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA'**

1.1 Denominazione Progetto

Educazione alimentare

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Mirca Rossi

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari:

Classi Quarte (per la disponibilità delle dietiste, gli interventi si faranno in quattro classi)

Oggetto dell'attività e modalità di svolgimento:

Finalità

Mettere in grado gli studenti di conoscere e migliorare il proprio comportamento alimentare.

Obiettivi

Conoscere i principi nutritivi degli alimenti e il concetto di dieta equilibrata;
conoscere i fabbisogni nutrizionali in relazione ai fattori: età, sesso, attività svolta;
identificare con i ragazzi i loro errori alimentari e metterli in grado di sapere come correggerli;
conoscere le conseguenze per la salute prodotte da una scorretta alimentazione.

Metodi

-Un incontro preliminare della dietista dell'Azienda USL di Bologna con i referenti per rendere il progetto più rispondente alle esigenze delle singole classi.
-I primi due obiettivi sono sviluppati dagli insegnanti in classe in modo che la dietista possa affrontare i successivi in un incontro di due ore per classe.

Strumenti

Opuscoli (Le fibre vegetali- I grassi alimentari- L'alcol- Le linee guida per una sana alimentazione)

Verifica

Questionario di gradimento

Arco temporale: Da definire in base alla disponibilità degli operatori, preferibilmente nei primi mesi del pentamestre.

Bologna, 10/10/2016

La responsabile del progetto
Prof.ssa Mirca Rossi



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA'**

1.1 Denominazione Progetto

Educazione alla salute. Modulo sostanze: educazione fra pari

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Mirca Rossi

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari: Classi Seconde di tutti gli indirizzi.

Oggetto dell'attività e modalità di svolgimento:

Riunione iniziale. Eventuale incontro presso lo Spazio Giovani degli operatori dell'AUSL e degli insegnanti referenti.

Contenuti, organizzazione

Modulo sostanze: educazione fra pari.

Progetto di Educazione fra pari proposto dall'Azienda USL Bologna Città: percorso formativo fra pari articolato in tre mattine (12 ore) presso lo Spazio Giovani per la formazione dei leaders (2 per classe), loro intervento nelle classi (4 ore), incontro di 2 ore (al mattino) per la verifica degli interventi svolti in classe.

Finalità

promuovere la conoscenza di sé e il rafforzamento dell'autostima

promuovere la conoscenza dei rischi e delle patologie connesse all'uso di sostanze stupefacenti

affrontare il problema della dipendenza e dei suoi meccanismi psicologici

Obiettivi

- conoscere i rischi e le sintomatologie legate all'uso di stupefacenti

- conoscere le possibili cause che avvicinano gli adolescenti al mondo della droga: disagio, disadattamento, devianza

Indicatori: Confronto tra i dati di partenza e i dati di uscita dell'attività

Strumenti: Questionari in ingresso e in uscita

Metodologia: Lezione frontale e interattiva. Discussioni. Eventuali ricerche e lavori di gruppo, lettura e commento di articoli di riviste e film

Arco temporale: Secondo le scansioni concordate in novembre con l'Azienda USL di Bologna e con la Regione. In genere, gli incontri iniziali si collocano nei mesi di gennaio-febbraio e quelli di verifica all'inizio di maggio.



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA'**

1.1 Denominazione Progetto

Scuole libere dal fumo

1.2 Responsabile progetto

Proff.ri Andrea Memeo, prof.ssa Mirca Rossi

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari:

studenti di tutte le classi prime.

Oggetto dell'attività e modalità di svolgimento:

Il progetto affronterà non solo le tematiche della dipendenza da tabacco ma anche quelle relative all'uso di alcol. Si tratta di un progetto di educazione tra pari proposto dall'Azienda USL di Bologna e adattato alle esigenze del Liceo Laura Bassi. Il percorso formativo è così articolato: - formazione dei leaders (2 per classe) nel corso di due mattine (per un totale di 4 ore) - intervento dei leaders nelle classi.

La formazione sarà svolta possibilmente dagli operatori all'interno del Liceo, sia nella sede sia nella succursale di via Broccaindosso. L'intervento dei leaders nelle classi sarà svolto in presenza di un docente (insegnante referente per il progetto fumo) e sarà della durata di 2 ore. Alla fine sarà somministrato ai leaders e ai referenti un breve questionario.

Arco temporale:

Da definire in base alla disponibilità degli operatori, preferibilmente nei primi mesi del pentamestre

Bologna, 10/10/2016

I responsabili del progetto
Proff.ri Andrea Memeo, prof.ssa Mirca Rossi



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA'**

1.1 Denominazione Progetto

Educazione ambientale

1.2 Responsabile progetto

Prof.sse Silvestri Rita-Testi Chiara

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari:

classi prime e classi seconde

Oggetto dell'attività e modalità di svolgimento:

Classi prime: visita guidata di un sito naturale, con il supporto didattico dei centri visita dei parchi e dei musei, per sviluppare la capacità di osservare e descrivere le principali caratteristiche del paesaggio naturale e antropico e per comprendere il ruolo delle aree protette nei confronti della conservazione della biodiversità. Tale attività sarà preparata dalle lezioni di Scienze della Terra e Ecologia tenute dai docenti di Scienze Naturali nell'ambito della programmazione curricolare, in particolare si affronteranno le tematiche relative alle conseguenze sull'ambiente e sulla salute umana delle varie forme di inquinamento e alla conoscenza degli ambienti naturali e della loro conservazione.

Classi seconde: viaggio di istruzione in un parco regionale o nazionale per: stimolare curiosità ed interesse per l'ambiente naturale e favorire la formazione di una coscienza ecologica (con il supporto didattico dei centri visita dei parchi); promuovere la pratica sportiva in un ambiente naturale ed applicare le proprie capacità motorie all'interno di una disciplina sportiva individuale (trekking, escursionismo); sviluppare la capacità di lavorare e vivere in gruppo, educando all'accettazione e al rispetto degli altri e delle regole in una logica di collaborazione e solidarietà, attraverso un periodo di vita comune (socializzazione e cooperazione).

Sono previste lezioni preparatorie tenute dai docenti di Educazione Fisica.

Arco temporale:

Classi prime: nel corso dell'anno scolastico (durata: un giorno)

Classi seconde: primi di maggio 2017 (durata: cinque giorni- 4 notti)

Bologna, 10/10/2016

Le responsabili del progetto
Prof.sse Chiara Testi e Rita Silvestri



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA'**

1.1 Denominazione Progetto

Rifiuti zero

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Teresa Vitale

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari:

tutti gli studenti

Oggetto dell'attività e modalità di svolgimento:

Obiettivi:

- sensibilizzare alla raccolta differenziata dei rifiuti
- promuovere una partecipazione attiva nel rispetto e nella tutela dell'ambiente

La raccolta differenziata risponde a due problemi legati all'aumento esponenziale della produzione di rifiuti: il consumo di materia prima (diminuito appunto grazie al riciclo) e la riduzione delle quantità destinate alle discariche e agli inceneritori.

In vista dell'eliminazione anche nel nostro quartiere dei cassonetti della raccolta indifferenziata che dovrebbe avvenire dall'inizio del nuovo anno, con successivo ritiro dell'indifferenziato solo una massimo due volte la settimana, si intende far sì che gli alunni imparino a differenziare il più possibile i rifiuti attuando un corretto smaltimento. I docenti di scienze, o i coordinatori di classe dove non c'è l'insegnamento di scienze, illustreranno i termini del progetto ai c. di classe e nomineranno nel triennio degli studenti volontari a costituire il gruppo di controllo ambientale. Questa attività concorrerà alla definizione del credito.

I docenti dell'ultima ora saranno invitati a controllare che non si abbandonino rifiuti per terra o sotto i banchi. Un tecnico di Hera effettuerà un intervento illustrativo agli studenti del "gruppo di controllo ambientale" e incontrerà anche tutti gli studenti in una Assemblea d'Istituto.

Una volta al mese i volontari si recheranno a sorpresa a fine giornata nelle classi e compileranno una check list della raccolta evidenziando gli eventuali errori e le criticità. Le check list saranno valutate per decidere quali classi siano più virtuose e quali no. Ogni tre mesi verranno premiate le classi migliori: tre classi per la sede, due per la succursale Broccaindosso, una per via del Riccio, che riceveranno in omaggio una scheda per le fotocopie.

Arco temporale:

Nel corso dell'anno scolastico

Bologna, 10/10/2016

Il responsabile del progetto

Prof.ssa Teresa Vitale



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA'**

1.1 Denominazione Progetto

Ma che caldo fa? il problema del riscaldamento climatico: cause, effetti e rimedi

1.2 Responsabile progetto

Proff. Rossi, Silvestri, Veneri, Vitale

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari:

alumni 1A, 1H, 1D

Oggetto dell'attività e modalità di svolgimento:

Il progetto “*un pozzo di scienza*” è ideato, promosso, sostenuto dal Gruppo Hera con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna e si realizza con la collaborazione di ComunaMente e la consulenza scientifica di: Università di Bologna, docenti dell'Università di Ferrara (Michele Pinelli e Massimiliano Mazzanti), Associazione BiodiverCity (Stefano Draghetti), IS – Science Center Immaginario Scientifico di Trieste, Tecnoscienza.

Un incontro con un esperto per fare il punto sulla situazione climatica del nostro pianeta: fa sempre più caldo, sia in Emilia-Romagna che nel resto del mondo. Anche le piogge sono più rare e spesso più forti. La neve in inverno non è più una certezza. Cosa si agita nell'atmosfera? Quali effetti del nuovo clima sulla natura, sull'agricoltura e sulle persone? Cosa dobbiamo fare per affrontare questa situazione?

Arco temporale:

un incontro di 1 ora e ½ – periodo 20 - 25 marzo 2017

Bologna, 10/10/2016

Le responsabili del progetto
*Proff.sse Mirca Rossi, Rita Silvestri, Laura
Veneri, Teresa Vitale*